

**MARIA SIGNORA DELL'AVVENTO**  
**PELEGRINA DELLA FEDE**  
*Icona della Chiesa in uscita*

---



---

**NOVENA IN PREPARAZIONE**  
**ALLA SOLENNITÀ**  
**DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA**

*Parrocchia S. Maria di Monteverde*  
*Grumo Appula*

## LAUDA MARIANA

*Un solista* Rallegrati, o Madre della Luce!  
Maria, santa e immacolata  
Genitrice di Dio:  
tu che hai portato in te  
il tempio luminoso del Dio Verbo,  
accogli la nostra lode,  
insegna anche a noi  
a lasciarci abitare dallo Spirito  
e porta a Cristo le gioie e le speranze  
che sono nel cuore di ciascuno di noi  
e dell'umanità intera.

*Tutti cantano* **Ave Maria, Ave. (2v)**

*Un solista* Rallegrati, Madre del Signore  
e vergine di ogni bellezza!  
Nube leggera che accogliendo in te  
il soffio dello Spirito  
con il tuo Sì  
hai riversato su di noi il Salvatore  
dopo averlo portato nel grembo:  
accogli la nostra preghiera  
e dona ai nostri giovani cuori  
di essere docili allo Spirito  
e disponibili al progetto di Dio  
per spargere nel mondo  
il suo stesso amore.

*Tutti cantano* **Ave Maria, Ave. (2v)**

*Un solista* Rallegrati tu  
che per opera dello Spirito Santo  
hai concepito per noi Cristo,  
Luce della giustizia!  
Colui che è generato dal Padre,  
l'Antico dei giorni,  
Colui che dall'eternità  
esiste fuori dal tempo,  
nel tempo abitò il tuo grembo,  
per la tua materna bontà,  
insegnaci a lasciarci plasmare dallo Spirito  
perché la nostra vita

sia strumento di amore,  
di giustizia e di pace, per tutti.

*Tutti cantano*    **Ave Maria, Ave. (2v)**

*Un solista*      Rallegrati tu che per noi  
hai partorito l'Emmanuele!  
A te innalziamo canti di lode,  
Arca della nuova alleanza,  
Tempio dello Spirito Santo.  
Tu che porti il Signore della vita,  
donalo oggi e sempre al mondo  
che anela a lui,  
e lo Spirito di santità  
che procede dal Padre e dal Figlio  
renda l'umanità giardino profumato  
di speranza e bontà.

*Tutti cantano*    **Ave Maria, Ave. (2v)**

## **RITI DI INTRODUZIONE**

### **LITURGIA DELLA PAROLA**

#### **I° GIORNO**

#### **MARIA, PELLEGRINA NELLA FEDE**

#### **Da uno scritto di padre Mariano Magrassi**

Uno dei testi più sorprendenti del Concilio è quello che parla per Maria della «*peregrinatio fidei*». Ed è anche un nodo essenziale della *Redemptoris Mater* di papa Giovanni Paolo II: il pellegrinaggio della fede. Il pellegrinaggio della fede implica che si cominci da un primo inizio e si vada avanti verso una luce sempre più grande. Qualche volta, nella nostra visione troppo trascendente di Maria, immaginiamo che Lei fin dall'inizio abbia capito tutto. È certo, invece, che non ha capito tutto. Anzi, all'inizio ha capito poco o niente. Lo vediamo sulla base del Vangelo che è chiarissimo al riguardo. La nostra vita che cosa è se non un cammino? Un cammino progressivo nella luce, dove non diamo mai per scontata la fede, come una cosa che si sa già. È una scoperta quotidiana. È un andare sempre avanti non dando mai per scontata l'adesione di fede. Maria ci è *compagna e modello* in questo cammino di fede, che è proprio dell'uomo limitato. Tutto ciò che è *umano* fu in Lei. Bisogna sottolinearlo molto fortemente per evitare le esagerazioni e per sentirla vicina, come sorella.

## **Litanie**

Santa Maria *prega per noi*  
Santa Madre di Dio  
Santa Vergine della vergini  
Madre di Cristo  
Madre della Chiesa  
Madre della divina grazia  
Madre purissima  
Madre castissima  
Madre sempre vergine  
Madre del Creatore  
Madre del Salvatore  
Madre dell'Emmanuele  
Vergine prudente  
Vergine degna d'amore  
Vergine degna di lode  
Vergine potente  
Vergine clemente  
Vergine fedele

## **2° GIORNO**

### ***MARIA, PELLEGRINA DELL'ASSOLUTO***

#### **Da uno scritto di padre Mariano Magrassi**

Se voi andate a cercare i significati originali della parola «*amen*», che deriva dalla radice ebraica «*mn*», il verbo che indica la fede nella Bibbia, troverete una spiegazione profonda. Cosa vuol dire questo «*amem*» nella liturgia orientale? I due significati prevalenti sono questi: lasciarsi condurre da Dio - e questo viene un po' dalla civiltà nomade-pastorale che è tipica della Bibbia -, e contare su qualcuno di cui si è sicuri. "Dio è la roccia" (cf Is 51,1). "Le montagne possono crollare, ma il tuo amore per me non verrà mai meno" (cf Sal 45,3; 135,1-26).

Questa è la certezza di Maria, che è stata poi la certezza di Abramo (cf Gen 13-25). Due vertici: uno dell'Antico e uno del Nuovo Testamento. Se Abramo è padre della nostra fede, quanto più lo è Maria. Lei è la madre della nostra fede. Essa cammina, come Abramo; parte senza sapere dove va, senza sapere quanto tempo durerà il viaggio, senza sapere cosa va a fare; ma non ha mai dubitato. La vicenda di Abramo è una vicenda veramente emblematica in tutta la Bibbia: vertice della vita dell'Antico Testamento. Un vertice spirituale.

Un buio luminoso. Non era tutto chiaro. Tutt'altro. Era un problema continuo. Ma Maria sa che Dio la conduce e di Dio si fida. E la sua fede non viene mai meno.

Obbedisce, ama, gioisce, soffre, ma ha sempre una certezza che non vacilla. Diventa veramente la pellegrina dell'Assoluto. È quello che ci deve essere continuamente nella nostra fede. La fede è un chiaroscuro.

Anche Pascal dice: Dio ci dà tanta luce, luce sufficiente per credere e per credere ragionevolmente, ma non ci dà una luce troppo forte per essere obbligati a credere, per essere abbagliati dalla luce. Ecco quello che Dio fa con ogni uomo: lo ha fatto anche con Maria. Le ha dato la luce sufficiente per camminare, ma non l'ha abbagliata con la visione beatifica.

Maria è la pellegrina dell'Assoluto. Vera nostra sorella, donna umile e povera, che ha condiviso pienamente, la nostra condizione e fragilità umana.

## **Litanie**

Santa Madre di Dio  
Santa Madre del Redentore  
Santa Madre del Salvatore  
Santa Madre della speranza  
Santa Madre del cammino  
Santa Madre della luce  
Stirpe di Abramo  
Pienezza d'Israele  
Modello dei credenti  
Serva del Signore  
Serva della Parola  
Serva del Regno  
Vergine del silenzio  
Vergine dell'ascolto  
Salute degli infermi  
Rifugio dei peccatori  
Consolatrice degli afflitti  
Aiuto dei cristiani  
Speranza dei poveri  
Fiducia degli umili  
Sostegno degli emarginati  
Solievo degli oppressi  
Coraggio dei perseguitati  
Conforto degli esuli

***prega per noi***

### 3° GIORNO

#### **MARIA, PELLEGRINA NELL'OBEDIENZA**

#### **Da uno scritto di padre Mariano Magrassi**

Qual è l'atteggiamento spirituale fondamentale di Maria? È la fede e l'obbedienza. C'è una fede che porta a sottomettere totalmente se stesso a ciò che il Signore ha detto. È la sottomissione all'ascolto che è l'obbedienza. La fede è l'ascolto della parola di Dio e l'obbedienza è lasciare che questa parola entri nella vita e comandi alla mia vita.

«*Tutto quello che il Signore ha detto, noi lo faremo*», dicono gli Ebrei (Es 24,3). E Maria dice: «*Si faccia in me secondo la tua parola*» (Lc 1,38).

Allora in Eva si ha essenzialmente un atto di disobbedienza; in Maria, il nodo si scioglie attraverso l'obbedienza. Non è questione solo di Maria. È questione di Cristo. «*Come per la disobbedienza di un uomo siamo stati costituiti peccatori, così per l'obbedienza di un altro uomo siamo stati costituiti tutti giusti*» (cf Rm 5, 19). È Paolo che lo afferma. Maria si colloca accanto a Cristo. La disobbedienza di Adamo è riscattata dall'obbedienza di Cristo.

Ciò che è accaduto a Maria può accadere anche a me. L'importante è che lasci entrare Dio: che gli apra le porte. Se gli apro le porte, anche in me può compiere cose grandi. Perfino la maternità divina può avere una replica nella mia vita spirituale. Ed è sant'Ambrogio che lo dice: "Possiamo perfino diventare madre di Cristo, insieme a Lei". Per un aspetto è una cosa inedita e irripetibile. Ma le meraviglie che il Signore ha compiuto in Lei è pronto a operarle anche in noi, se gli diamo questo credito illimitato e se gli apriamo tutte le porte del nostro cuore e della nostra vita.

#### **Litanie**

Santa Maria  
Santa Madre di Dio  
Vergine dell'obbedienza  
Figlia di Adamo  
Novella Eva  
Eccelsa Figlia di Sion  
Madre dei viventi  
Arca dell'Alleanza  
Sede della Sapienza  
Fonte di acqua viva  
Aurora della salvezza  
Gioia di Israele  
Gloria di Gerusalemme  
Onore del nostro popolo

***prega per noi***

Serva del Signore  
Serva della Parola  
Serva umile e povera

#### 4° GIORNO

#### **MARIA, PELLEGRINA DALLE RADICI DEL CAMMINO**

#### **Da uno scritto di padre Mariano Magrassi**

L'angelo appare e parla. Reca un annuncio da parte di Dio (cf Lc 1,26-38).

La reazione è annotata con molta attenzione da parte dell'Evangelista. Il termine greco indica un turbamento molto grande. Si usa quando la vita prende una piega nuova, quando la vita è scossa. Quando Dio interviene rimescola tutte le carte della nostra esistenza; cosa sta per succedere? Maria si interroga ed è turbata. C'è un profondo rivolgimento nel suo animo; sta accadendo qualcosa che cambia tutto il senso della sua vita.

E la risposta dell'Angelo: «*Lo Spirito Santo scenderà su di te... nascerà da te uno che sarà chiamato figlio di Dio*» (Lc 1,35), fa emergere la verità più profonda di Maria stessa: «*Ecco la schiava del padrone*» (*l'ancella del Signore*: i nostri termini italiani addolciscono tutto, rendono i termini «oleografici»). È bello invece tradurre così «*schiava*»! Questo è la forza del termine greco: «*la schiava del padrone*» (Lc 1,38). E traducendo così, si coglie di più la forza di quelle parole. Come dire: «La mia vita è nelle tue mani, o Signore. E tale sia!». E Maria entra nel misterioso disegno di Dio. Parte senza sapere dove va, come Abramo (cf Gen 12-13; Lc 1,39). Ma parte.

Ecco, qui siamo alle radici del cammino di Maria. E così è il cammino della Chiesa. Dice «sì» appoggiandosi alla parola, senza sapere che cosa riserva il domani. Vive l'oggi di Dio in piena fiducia e lascia a Lui il domani.

Quando parti non sai ancora che cosa ti riserva l'itinerario. Sai dove arrivi ed è già qualcosa. Ma dove passi, quali panorami ti riserva il sentiero, quali difficoltà, quali arrampicamenti attraverso le rocce, questo in partenza non lo sai. Lo metti già nel conto; metti sul conto tutte le difficoltà, ma non sai le peripezie del viaggio.

Così parte Maria. Non sa bene dove passerà quella strada, che cosa le riserverà. Ma parte decisamente. Come Abramo è partito da Ur di Caldea: «*Lascia la tua terra, la tua parentela e va dove io ti indicherò*» (Gen 12,1) ..., dopo, nel futuro. Per adesso parti, poi ti dirò dove devi andare. Credo che sia importante questa fedeltà che noi abbiamo al «sì» detto a Dio una volta per tutte, qualunque cosa la vita ci possa riservare. In quel «sì» c'è già tutta l'esistenza, presa nelle mani e offerta a Lui. E non puoi dire: «Ma io non sapevo; ma io non prevedevo che mi sarebbe capitato questo». Non ti ha dato nessuna garanzia, il Signore, salvo la sua fedeltà.

## **Litanie**

Madre di Dio  
Madre del Verbo della vita  
Madre dell'Emmanuele  
Madre del Divino Redentore  
Madre del Signore e Salvatore  
Madre di Cristo  
Madre del Figlio di Dio  
Madre nostra nell'ordine della grazia  
Madre dei viventi  
Madre dei credenti  
Madre dei testimoni  
Madre di tutti i cristiani  
Vergine di Nazareth  
Vergine piena di grazia  
Vergine adombrata dallo Spirito  
Figlia prediletta dell'eterno Padre  
Tempio dello Spirito Santo  
Umile serva del Signore  
Vergine beata  
Vergine immacolata  
Vergine piena di grazia  
Nostra speranza

*prega per noi*

## **5° GIORNO**

### ***MARIA, PELLEGRINA NELLA GIOIA***

#### **Da uno scritto di padre Mariano Magrassi**

Il secondo momento dell'esperienza di Maria è il momento del primo entusiasmo. Quei momenti che conosciamo tutti, all'inizio del cammino dove tutto si amplifica nella gioia e coincide con quel momento magico che è all'inizio di ogni conversione. Tutto appare come in un mattino di primavera. Tutto ha la trasparenza delle prime ore del mattino. Tutto canta ed esulta di gioia. «*Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno... Beata colei che ha creduto*» (Lc 1,42.45). Sono parole meravigliose sulla bocca di Elisabetta.

E Maria risponde. La lode è ricevuta e viene rimbalzata verso il Signore. Non parla agli uomini, parla al suo Dio. *Magnificat*. Tutti i grandi temi della Bibbia vengono rievocati. Sono tutti versetti biblici. È una lode restituita a Dio. Una parola che la Madonna certamente nella sua infanzia aveva ascoltato dai suoi genitori, aveva assimilato profondamente nell'intimo del suo cuore, e adesso fa rimbalzare al Signore.



Tutto è parola di Dio. Ma una parola con un timbro nuovo. Assume un timbro nuovo perché Lei ormai è nella pienezza del Nuovo Testamento. Così quelle antiche parole della Bibbia sulla bocca di Maria trovano accenti nuovi.

Anche questo è un esempio meraviglioso per noi. Cosa è la preghiera?

Noi abbiamo l'idea che quando si va davanti a Dio, la cosa più importante sia parlare. Non è così per la Chiesa. Non è così per Maria. Cosa fa la Chiesa nella liturgia? La liturgia è la Chiesa in preghiera. Nella liturgia la Chiesa lascia che Dio parli. Prima Dio parla, poi c'è uno spazio di silenzio. Poi c'è la risposta; ma soltanto dopo. E per di più la risposta è fatta ancora con le parole di Dio. Perché, come dice Pascal, «solo Dio parla bene di Dio». La Chiesa segue in questo l'esempio di Maria. La preghiera è semplicemente risposta a quello che Lui ha già detto.

Non solo risponde a Elisabetta, che in qualche modo la provoca esaltando la sua missione di madre, ma risponde alla parola di Dio che ha meditato in tutta la sua fanciullezza e in tutta la sua giovinezza.

«*Magnificat*». Quando parla con gli uomini, Maria è estremamente breve, laconica quasi. Ma quando parla con il suo Dio, allora dal cuore erompe tutta quella ricchezza di temi e di parole di Dio, che ha assimilato nel suo intimo. L'idea fondamentale è che Lei è niente, ma Dio è grande e in Lei ha fatto grandi cose. Le ha fatte per Lei e per tutto il popolo d'Israele. E lì cogliamo un cuore grande come il mondo, un cuore che varca tutti i confini della storia.

## **Litanie**

Madre di Dio  
Madre del Signore  
Madre di Gesù  
Madre del Figlio di Dio  
Madre del Verbo incarnato  
Madre dell'Autore della vita  
Madre del bell'amore  
Madre sollecita nella visitazione  
Dimora dello Spirito Santo  
Tabernacolo dell'eterna gloria  
Tabernacolo dell'Altissimo  
Arca dell'Alleanza  
Porta del cielo  
Fonte della nostra gioia  
Vergine prudente  
Vergine degna d'onore  
Vergine degna di lode  
Vergine potente  
Vergine clemente

***prega per noi***

Vergine fedele

## 6° GIORNO

### **MARIA, PELLEGRINA NELLA PROVA**

#### **Da uno scritto di padre Mariano Magrassi**

Ma vengono per Maria anche i momenti oscuri, subito dopo l'esaltazione del «*Magnificat*». E questi momenti oscuri sono una esaltazione della sua fede. Già il momento della nascita di Gesù è un momento per Maria luminoso, perché accadono cose meravigliose, ma insieme un momento in cui tanti elementi la portano forse a una forma di turbamento simile a quello dell'annunciazione. Al riguardo, san Luca annota: «*Conservava tutte queste parole meditandole nel suo cuore*» (Lc 2, 19).

Mette accanto tutte quelle cose che stanno capitando, che sembrano contrastanti: è Figlio di Dio e nasce in una stalla. E allora Maria paragona tutto questo groviglio di eventi in una meditazione interiore. Lascia che tutti questi eventi fermentino nell'attesa. E vive l'esperienza della novità continua del piano di Dio, sempre nella totale disponibilità. Dio propone sempre cose nuove, imprevedibili! Ma il «sì» che ha detto è un «sì» che non si rimangerà mai. Questa è la fedeltà. Un «sì» detto e difeso coi denti, attraverso i momenti oscuri e difficili della vita. Quando poi porta Gesù al tempio e si sente dire da Simeone: «*Anche a te una spada trafiggerà l'anima*» (Lc 2,35), attraverso quelle parole riesce a intuire quale destino il Signore le riserva. Tutti gli alti e bassi della vita di Gesù. Quante incomprensioni. Fino alla solitudine totale della croce. E Maria li ha risentiti nel suo cuore con una profondità unica, come madre e come vergine fedele.

#### **Litanie**

Santa Maria  
Santa Madre di Dio  
Santa Vergine delle vergini  
Madre di Cristo  
Madre esule in Egitto  
Madre offerente nel Tempio  
Madre premurosa a Nazareth  
Madre amabile nella sequela  
Madre del Servo sofferente di Jahvè  
Madre cooperatrice del Salvatore  
Madre associata alla passione del Figlio  
Madre del Re  
Donna provvida a Cana

***prega per noi***

Donna forte al Calvario  
Donna umile e povera  
Maestra di vita spirituale  
Maestra di vita evangelica  
Maestra e modello di virtù  
Regina di misericordia  
Sorgente di grazia  
Fonte di salvezza  
Consolatrice degli afflitti  
Rifugio dei peccatori  
Salute degli infermi  
Madre di pietà  
Madre di misericordia

## **7° GIORNO**

### ***MARIA, PELLEGRINA NELL'ATTESA***

#### **Da uno scritto di padre Mariano Magrassi**

È bello vedere Maria nei giorni della passione, non solo al Venerdì santo sotto la croce, ma anche al Sabato santo. Voi sapete che esiste nella Chiesa quella «memoria antica e discreta» - così la chiama Paolo VI - che è la memoria di Santa Maria in sabato. Perché la Chiesa ha scelto il sabato per onorare la Madonna? Una prima risposta, abbastanza ovvia, è: il sabato viene appena prima della domenica. Lei è la madre del Signore - la domenica è il giorno del Signore risorto: il sabato è il giorno che viene appena prima. Mi pare troppo banale questa risposta per dire tutta la verità. C'è una ragione più profonda che è in relazione al primo Sabato santo. Quel giorno, in cui sembrava che la fede si fosse oscurata nel cuore di tutti: anche i fedelissimi, i Dodici, se ne sono andati. Pietro, nel cortile del Sinedrio, l'ha tradito. Ormai è tutto finito.

In quel giorno tutta la fede della Chiesa si raccoglie nel cuore di Maria. E qualcuno ha annotato: «Mai la Chiesa è stata così bella come in quel giorno: mai è stata così pura come in quel giorno». Il sabato è dedicato alla Madonna perché lei, in quel giorno, è stata tutta la Chiesa, e la fede della Chiesa si è rifugiata tutta nel cuore di Maria. Per tutti gli altri c'era disorientamento, diserzione. I due discepoli di Emmaus confessano candidamente: «*Noi speravamo*» (Lc 24,21), ma la speranza ormai era morta.

Lei è vigile nell'attesa. Lei attende nell'oscurità più totale. Ma il suo «*sì*» è pronunciato sia ai piedi della croce che nel Sabato santo, in attesa del giorno glorioso della risurrezione. Il Vangelo non racconta che Gesù sia apparso alla Madonna. Ma volete che Gesù non sia apparso a sua Madre? Io mi rifiuto di crederlo. Non voglio far dire al Vangelo quello che non dice, ma io sono sicuro personalmente che la prima apparizione l'ha fatta a Lei. Ma nella sua umiltà, forse, questo elemento Lei non l'ha

messo neanche in luce. Sarebbe ben strano che il Signore non avesse premiato la Vergine fedele, che da sola ha tenuta viva la fiamma in quel Sabato santo!

## **Litanie**

Santa Maria *prega per noi*  
Santa Madre di Dio  
Madre di Cristo Re dei secoli  
Gloria dello Spirito Santo  
Madre fedele nell'attesa  
Donna fiduciosa al Sepolcro  
Primizia della Pasqua  
Vergine mite e dolce  
Fonte di bellezza  
Tesoro di virtù e sapienza  
Profezia dei tempi nuovi  
Aurora del mondo nuovo  
Discepola di Cristo  
Vittoria della speranza sull'angoscia  
Vittoria della comunione sulla solitudine  
Vittoria della pace sul turbamento  
Vittoria della grazia sul peccato  
Vittoria dell'amore sull'egoismo  
Vittoria della vita sulla morte

## **8° GIORNO**

### ***MARIA, PELLEGRINA NELLA CHIESA***

#### **Da uno scritto di padre Mariano Magrassi**

L'ultima presenza di Maria raccontata dagli Atti (1,14) è nel Cenacolo nel giorno di Pentecoste. Poteva essere assente nel momento in cui la Chiesa non tanto nasceva quanto era lanciata per le strade del mondo? La Chiesa è nata dal costato del nuovo Adamo trafitto sulla croce. Nei segni dell'acqua e del sangue c'è il simbolo dello Spirito, dei sacramenti e della Chiesa stessa. La Chiesa è nata dalla Pasqua del Signore. Ma il momento in cui riceve la sua solenne investitura è proprio nel Cenacolo a Pentecoste. E mi piace vedere Maria là in mezzo agli Apostoli.

I Dodici rappresentano l'apostolato, l'autorità nella Chiesa. Lei cosa rappresenta? Lei è là come la Vergine offerente, la Vergine orante, la Vergine in ascolto, la Vergine fedele. Lei là rappresenta la fedeltà totale, nell'amore. Come è importante questa sua presenza là nel momento in cui la Chiesa inizia il suo cammino! E come era là al

momento in cui la Chiesa iniziava il suo cammino storico, così sappiamo che Ella esercita continuamente la sua maternità nella Chiesa, con la Chiesa e per la Chiesa. Continuamente presente al cammino dei suoi figli. Allora Le diciamo con le parole antiche e commoventi della *Salve Regina*: «Rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi e mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno». Vogliamo che ci mostri il cammino della fede e che ci sostenga nei momenti difficili, sapendo che questa madre che è già felice in cielo, è passata attraverso momenti altrettanto difficili e più difficili dei nostri. E, nonostante tutto, ha tenuto accesa la fiaccola della fedeltà e della fede.

## **Litanie**

Santa Maria *prega per noi*  
Madre di Cristo  
Madre della Chiesa  
Vergine “fatta Chiesa”  
Madre del Capo e delle membra  
Vergine immacolata  
Vergine assunta in cielo  
Via che conduce a Cristo  
Benedetta Madre nostra  
Testimone del Vangelo  
Donna nuova  
Splendore della Pentecoste  
Stella dell’evangelizzazione  
Specchio di perfezione  
Modello di santità  
Nostra Avvocata  
Nostra Ausiliatrice  
Nostra Soccorritrice  
Nostra Mediatrice

## **9° GIORNO**

### **MARIA, PELLEGRINA NELL’AVVENTO**

#### **Da uno scritto di padre Mariano Magrassi**

Maria è «la nostra Signora dell’Avvento!». Il suo compito è molto simile al nostro: è quello di essere là dove Cristo non è ancora per preparargli la strada. E non è questo il compito dei sacerdoti e di ciascuno di noi che siamo i «mistagoghi», e che dobbiamo condurre le persone a Cristo, precedendole?

Maria cammina avanti: è «la Nostra Signora dell'Avvento». Lei che ha preparato la prima venuta di Cristo in questo mondo, continua a preparare il suo continuo avvento nel cuore degli uomini e nel mio cuore. Devo pregarla perché prepari la strada al Cristo che deve venire in me.

In una fase di grande cristianizzazione, come quella attuale nell'Europa, devo pensare che anche dentro di me c'è uno spazio missionario, c'è un luogo dove il Vangelo di Cristo non è ancora arrivato. Davvero il Vangelo di Cristo comanda in tutte le mie scelte? Davvero comanda tutta la mia vita? Ebbene, lei è «la nostra Signora dell'Avvento», sia lei ad aprire la strada al Vangelo, alla bella notizia che possa rinnovare la mia vita.

E che possiamo anche noi essere come lei «Cristofori». Quando ella camminava per recarsi ad Elisabetta con sollecitudine, era la nuova Arca dell'Alleanza; portava in sé l'Eterno, l'Altissimo fatto uomo, lo portava dentro di sé. Così noi dovremmo - diceva papa Giovanni XXIII, con la semplicità che gli era connaturale - portare Cristo dentro di noi, come degli «ostensori». Se siamo segno di Cristo bisognerebbe pure che si vedesse. Credo che in Maria si vedeva e non solo perché nel suo fisico si notava la gravidanza, ma proprio perché traspariva dal suo volto e da tutta la sua persona.

## **Litanie**

Madre di Dio  
Madre del Signore  
Vergine fedele  
Regina degli angeli  
Regina dei patriarchi  
Regina dei profeti  
Regina degli apostoli  
Regina dei martiri  
Regina dei confessori della fede  
Regina delle vergini  
Regina dei pastori e dottori della Chiesa  
Regina di tutti i santi  
Regina concepita senza peccato  
Regina assunta in cielo  
Regina del cielo e della terra  
Regina del rosario  
Regina della famiglia  
Regina di misericordia  
Regina della pace  
Regina della riconciliazione  
Regina dell'amore  
Signora delle nostre famiglie

*prega per noi*

*Al termine dell'omelia, mentre si leggono le litanie alla Vergine, colui che presiede la celebrazione si reca presso l'immagine della Madonna e vi sosta innanzi.  
Dopo le litanie, introduce il canto del Tota Pulchra*

*Cel.* Dio onnipotente ed eterno,  
Tu ci hai dato nella Chiesa nascente  
un esempio mirabile di orazione,  
di concordia e di condivisione:  
la Madre di Gesù, unita agli Apostoli  
in preghiera unanime.  
A lei, Vergine Figlia di Sion, Immacolata,  
che aveva atteso la venuta di Cristo  
invocando con intense suppliche  
lo Spirito promesso,  
noi ci rivolgiamo.  
Con lei, ardente nella carità,  
modello della Chiesa  
sospinta dallo Spirito  
per le strade del mondo,  
noi attendiamo  
il secondo avvento del Signore  
e lo annunciamo a tutti.  
Lei, che nella incarnazione del Verbo  
fu adombrata dalla tua potenza,  
e di nuovo è colmata del tuo Dono  
al sorgere del nuovo Israele,  
noi, fiduciosi, invochiamo.

## **CANTO DEL TOTA PULCHRA E OFFERTA DELL'INCENSO**

Tota pulchra es, Maria,  
**Tota pulchra es, Maria.**  
Et macula originalis non est in te.  
**Et macula originalis non est in te.**  
Tu gloria Jerusalem.  
**Tu laetitia Israel.**  
Tu honorificentia populi nostri.  
**Tu advocata peccatorum.**  
O Maria.  
**O Maria.**  
Virgo prudentissima,  
**Mater clementissima:**  
Ora pro nobis,

*Intercede pro nobis  
ad Dominum Jesum Christum.*

**LITURGIA EUCARISTICA**

**ORAZIONE FINALE**

Padre Santo, noi ti lodiamo per la tua fedeltà  
che hai manifestato in Maria,  
mediante la quale hai mandato a noi,  
nella pienezza dei tempi,  
il tuo unico Figlio come salvatore.  
È lui la rivelazione luminosa del tuo volto.  
È l'immagine splendente  
che ci fa conoscere  
l'inesauribile ricchezza del tuo amore.  
Per portare a compimento  
il tuo disegno di redenzione  
Egli si consegnò  
volontariamente alla morte  
e risorgendo distrusse la morte  
e rinnovò la vita  
E perché non viviamo più per noi stessi  
ma per lui che è morto e risorto per noi,  
ha mandato lo Spirito Santo,  
primo dono ai credenti,  
a perfezionare la sua opera  
e compiere ogni santificazione.  
Sia la sua luce radiosa  
a illuminare la nostra vita  
e il fuoco dello Spirito, o Padre,  
faccia di noi un segno luminoso  
del tuo amore nel mondo.  
Ora e per tutti i secoli dei secoli.  
Amen.

**BENEDIZIONE E CONGEDO**

